

PROVINCIA DI AVELLINO
SETTORE URBANISTICA
SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA, TERRITORIALE E SIT

Bando di gara per appalto di servizi con procedura aperta per l'affidamento del servizio di coordinamento scientifico per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale e del parallelo processo di VAS-VI.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

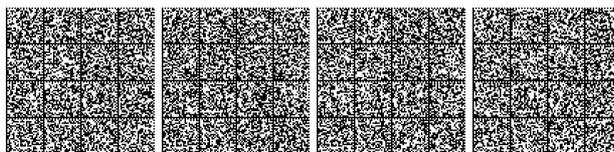
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Avellino – Settore Urbanistica, corso V. Emanuele n. 44 (ex Caserma Litto) 83100 Avellino – Profilo di committente: www.provincia.avellino.it Albo Pretorio On –line - Sezione Bandi di Gara. Punto di contatto: arch. Luigi Cucciniello, tel. 0825790409, fax 0825790467, e-mail lcucciniello@provincia.avellino.it. Ulteriori informazioni, sono disponibili presso la Provincia di Avellino – Settore Urbanistica – Servizio Pianificazione Territoriale, corso V. Emanuele n. 44 (ex Caserma Litto) 83100 Avellino – Italia – Punto di contatto: geol. Claudio Galasso, tel. 0825790404, fax 0825790460, e-mail cgalasso@provincia.avellino.it . Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Settore Urbanistica, corso V. Emanuele n. 44 (ex Caserma Litto) 83100 Avellino – Italia. **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** Autorità locale – Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) Descrizione. II.1.1) Servizio di coordinamento scientifico per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e del



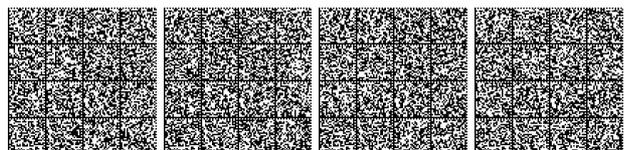
parallelo processo di VAS-VI. Ai fini della costituzione dei raggruppamenti temporanei e per gli eventuali subappalti, si precisa che l'appalto si compone delle seguenti categorie principale e secondarie: a) categoria principale: servizi attinenti le attività di coordinamento scientifico per il processo di redazione del PTCP – importo a base d'asta € 87.000,00; b) categoria secondaria: servizi attinenti le attività di coordinamento scientifico per il processo di Valutazione ambientale strategica e di Valutazione d'incidenza (VAS-VI) – importo a base d'asta € 45.000,00; c) categoria secondaria: servizi attinenti le attività di coordinamento scientifico per la pianificazione strategica – importo a base d'asta € 20.000,00. II.1.2) Appalto di servizi appartenenti alle categorie: cat. 12 (num. di rif. CPC 867) e cat. 11 (num. di rif. CPC 865/866) – dell'allegato IIA d.lgs. 163/200 - Luogo principale di esecuzione: Italia, Regione Campania, Provincia di Avellino - Avellino, codice NUTS ITF34. II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico di servizi. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Servizio di coordinamento scientifico per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e del parallelo processo di VAS-VI con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto (allegato A). II.1.5) CPV: a) Attività di coordinamento scientifico per il processo di redazione del PTCP, CPV 71240000-2 (Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione); b) Attività di coordinamento scientifico per il processo di Valutazione ambientale strategica e di Valutazione di incidenza, CPV 71356400-2 (Servizi di pianificazione tecnica); c) Attività di coordinamento scientifico per la pianificazione strategica, CPV 73200000-4 (Consulenza



nel campo della ricerca e dello sviluppo). II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). II.1.7) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un'unica prestazione di servizi. II.1.8) Non sono ammesse offerte in variante. **II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:** II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto a corpo, posto a base d'asta, è di € 152.000,00, IVA esclusa. Si precisa che non sussistono costi della sicurezza poiché, data la natura dei servizi richiesti e vista la determinazione dell'AVCP n. 3/2008, non si è reso necessario procedere alla redazione del DUVRI (art. 26, c. 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Da ciò il valore dell'appalto, stimato secondo l'art. 29 del d.leg.vo 163/2006, risulta essere inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria pari a € 193.000,00 ex art. 28 c.1 lett. b) del d.leg.vo 163/2006. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.** Il termine progettuale previsto complessivamente per l'esecuzione dell'appalto è di 18 mesi naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di stipula del contratto e nel rispetto di quanto indicato nel punto 4 del capitolato speciale d'appalto (allegato A). Durante tale periodo l'appaltatore dovrà garantire l'espletamento di tutte le attività offerte in gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste come meglio dettagliate nel disciplinare di gara: cauzione provvisoria di € 3.040,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, ex art. 75 del d.leg.vo 163/2006, con impegno del garante di rilasciare ulteriore garanzia



di cui all'art. 113 del medesimo decreto qualora l'offerente risultasse affidatario. La cauzione predetta é ridotta della metà (cioé all'1%) per i concorrenti che si avvalgono del beneficio previsto dal comma 7 del citato art. 75.

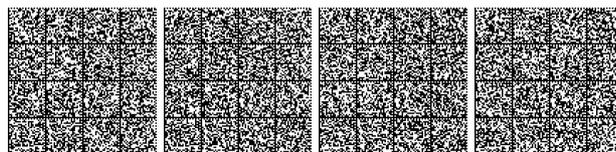
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia, come meglio dettagliate nel disciplinare di gara: alla spesa occorrente per l'esecuzione dei servizi e delle forniture in appalto, la stazione appaltante farà fronte con le somme a tal uopo stanziare nel Capitolo n. 8050, impegno di spesa n. 7999/2005 e nel Capitolo n. 13507, impegno di spesa n. 7552/2004. Il corrispettivo é compensato a corpo, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.leg.vo 163/2006, e pertanto il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità delle prestazioni. Il pagamento dei servizi all'aggiudicatario verrà effettuato secondo le modalità previste dall'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato A). Per le penali correlate agli eventuali ritardi nell'adempimento del contratto da parte del contraente la disciplina é prevista dall'articolo 10 dello stesso Capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto, come meglio dettagliato nel disciplinare di gara: ex art. 37 del d.leg.vo 163/2006.

III.1.4) Per le altre condizioni particolari cui é soggetta la realizzazione dell'appalto si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole ovvero riunite in consorzi o



Raggruppamenti Temporanei d'Impresa secondo quanto previsto dall'art. 34 e dai successivi articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs n. 163/06. Per essere ammessi alla gara, i soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel Disciplinare di Gara (*Allegato B*). Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura e non possono stipulare i contratti i soggetti non in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/06. Il concorrente, o suoi subordinati incaricati per l'espletamento delle attività di natura professionale, deve essere in possesso dei seguenti titoli: - titolo di laurea in ingegneria o in architettura, per le attività di natura tecnica di cui ai precedenti punti II.1.1) lett. a) e lett. b); - titolo di laurea in economia e commercio o in economia aziendale o in finanza o in scienze statistiche o in scienze politiche o in giurisprudenza o in ingegneria gestionale o titoli comunque equiparabili, per le attività di natura gestionale di cui ai precedenti punti II.1.1) lett. b) e lett. c).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.leg.vo 163/2006 in possesso dei requisiti di idoneità economica e finanziaria di cui all'art. 41 del d.leg.vo 163/2006, come meglio dettagliato nel disciplinare di gara (*Allegato B*).

III.2.3) Capacità tecnica: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.leg.vo 163/2006 in possesso dei requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 42 del d.leg.vo 163/2006, come meglio dettagliato nel disciplinare di gara (*Allegato B*).

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.



SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1) Tipo di procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 2216 del 27/05/2011. Trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 124 del d.lgs. 163/2006. **IV.2) Criteri di aggiudicazione.** IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del d.lgs. 163/2006, mentre i criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dagli artt. 87 e 88 del d.lgs. 163/2006. La valutazione delle offerte di gara è svolta sulla base dei criteri enunciati nel Disciplinare di Gara (*Allegato B*). **IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.** IV.3.1) Indirizzo presso il quale ottenere gli allegati progettuali e altra documentazione complementare: Provincia di Avellino – Settore Urbanistica – Servizio Pianificazione Territoriale, corso V. Emanuele n. 44 (ex Caserma Litto) 83100 Avellino – tel. 0825 790409 – 0825 790404 – fax 0825 790467. IV.3.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28/07/2011 a pena di esclusione dalla gara, ex art. 70 comma 2 del d.leg.vo 163/2006. IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano. IV.3.4.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroga di 60 gg. ex art. 11 comma 6 del d.lgs. 163/2006. IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: la



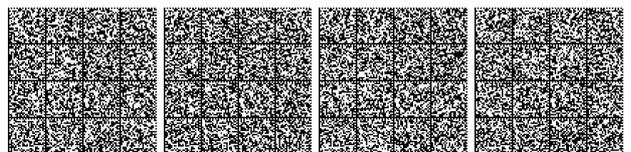
gara avrà luogo presso Provincia di Avellino – Settore Urbanistica - C.so V. Emanuele II, 44 (ex Caserma Litto)- 83100 Avellino, in seduta pubblica, in data e ora da destinarsi, per la fissazione della quale sarà inoltrata comunicazione ai partecipanti nei modi e termini di legge. Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti secondo le modalità di legge. IV.3.6) Modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire un unico plico chiuso secondo le modalità previste dall'art. 5 del Disciplinare di gara (Allegato B).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.3) Informazioni complementari. CUP: F34C0900007003. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 12 del d.leg.vo 163/2006, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della deliberazione del 24.1.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 2435440CA7. L'importo del contributo da versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a carico di ogni concorrente con le modalità e nei termini stabiliti dalla deliberazione del 03/11/2010 dell'Authority, è di € 20,00. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.leg.vo 163/2006, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o



idonea in relazione all'oggetto del contratto. In caso di offerte uguali si procede per sorteggio. L'identità soggettiva del partecipante alla gara è immutabile. E' posto il divieto di apportare qualsiasi modifica alla composizione dell'ATI partecipante alla gara rispetto a quella risultante in sede di richiesta di partecipazione. Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione ovvero di effettuare un secondo esperimento. Saranno esclusi dalla gara i partecipanti che: **a)** produrranno dichiarazioni non conformi a quanto stabilito dal presente Bando di gara, Disciplinare di gara (*Allegato B*), Capitolato Speciale d'Appalto (*Allegato A*); **b)** presenteranno offerte condizionate o in aumento; **c)** si trovano in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti ovvero della segretezza delle offerte, in tal caso saranno esclusi tutti i soggetti comunque coinvolti. I documenti prodotti dovranno essere in originale o in copia conforme all'originale autenticata nei modi e nelle forme di legge. L'aggiudicazione, provvisoria e definitiva, e il contratto di appalto sono soggetti ai controlli e approvazioni di rito previsti dagli artt. 11 e 12 del d.leg.vo 163/2006. Ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 163/2006, la prestazione di servizi è soggetta a verifica di conformità finale. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, l'offerta e qualsiasi atto esibito per la procedura di gara devono essere in lingua italiana. Gli importi dichiarati negli atti esibiti per la gara devono essere espressi in valuta corrente, cioè in euro. È consentito il subappalto delle prestazioni ai sensi, con le modalità e le condizioni disciplinate dall'articolo 118 del D.Lgs n.



163/06. Si rinvia inoltre a quanto previsto dall'art. 10 del disciplinare di gara (Allegato B). La penale da applicare, nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, è fissata in misura giornaliera pari all'1% dell'importo netto di contratto. Ad ogni modo l'importo complessivo della penale non può superare il 10% dell'intero ammontare del contratto. In linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.leg.vo 163/2006. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Provincia di Avellino (gare di appalti di lavori, forniture, servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati; gli stessi devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la provincia ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'articolo 19 del D.Lgs n. 196/2003. L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Provinciale il diritto di cui all'articolo 7 esercitato ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del sopraccitato decreto. Responsabile del procedimento: ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 e dell'articolo 10 e 119 del D.Lgs n. 163/06 il responsabile del procedimento è



l'arch. Luigi Cucciniello – Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Avellino. **VI.4) Procedure di ricorso.** A norma dell'art. 241 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui agli artt. 243-bis, 244 e 245 del d.lgs. 163/2006 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226487, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006. Organismo responsabile delle procedure di mediazione: eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.avcp.it, secondo il “Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163” emanato dalla predetta Autorità. VI.4.1) Presentazione di ricorso: le informazioni precise sulle modalità e termini di presentazione del ricorso per le procedure di mediazione sono contenute nel “Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163” emanato dalla predetta Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Per il ricorso al TAR si fa riferimento alla relativa



normativa italiana. **VI.5 Pubblicazione:** A norma dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, il bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'art. 66 comma 7 del d.lgs. 163/2006 con le modalità ivi previste, e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il dirigente del settore urbanistica:
arch. Luigi Cucciniello

TC11BFE13070 (A pagamento).

